

# EPOBETON CAF

MALTA EPOSSIDICA SENZA SOLVENTI PER REALIZZARE SISTEMI MULTISTRATO E RIVESTIMENTI CHIMICO-RESISTENTI A SPESSORE



**EPOBETON CAF** è una malta epossidica tricomponente priva di solvente contenente speciali cariche minerali. **EPOBETON CAF** consente di realizzare sistemi resinosi multistrato e rivestimenti chimico-resistenti a spessore con elevate resistenze meccaniche. I sistemi multistrato realizzati con **EPOBETON CAF** offrono ampia possibilità di personalizzazione del grado di ruvidità e dello spessore del rivestimento (da 5 a 20 mm). Il prodotto può essere applicato anche in ambienti a contatto con alimenti.

## VANTAGGI

Con **EPOBETON CAF** si ottiene un conglomerato sintetico che consente di realizzare strati di basso, medio e alto spessore con:

- ✓ **ELEVATISSIME PRESTAZIONI MECCANICHE** e caratteristiche di antivibrazione;
- ✓ **ELEVATA DUREZZA** e basso modulo elastico;
- ✓ **ELEVATA RESISTENZA ALL'URTO**, all'usura e all'abrasione;
- ✓ **RAPIDO INDURIMENTO**, con possibilità di regolare i tempi di presa;
- ✓ **BUONA RESISTENZA ALL'ATTACCO CHIMICO**, agli acidi e alle basi diluite, agli idrocarburi, agli oli animali e vegetali.

Il prodotto è idoneo per essere applicato anche in ambienti dove vengono eseguite lavorazioni di sostanze o liquidi alimentari.



## CAMPI D'IMPIEGO

**EPOBETON CAF** consente di realizzare rivestimenti di superfici continue privi di giunti, ad elevato spessore con ottime caratteristiche chimico-fisiche, di spessore variabile da 5 a 20 mm e può essere impiegato:

- per la realizzazione di pavimentazioni civili e industriali ove sono richieste elevate resistenze all'aggressione chimica e alle sollecitazioni meccaniche quali ad esempio:

- ✓ industrie meccaniche e automobilistiche;
- ✓ industrie tessili e grafiche;
- ✓ industrie elettroniche ed elettromeccaniche;
- ✓ depositi centralizzati automatici, stabilimenti chimici e farmaceutici;
- ✓ caseifici, centrali del latte, distillerie;
- ✓ industrie alimentari, supermercati;
- ✓ ospedali, ambulatori, scuole, mense, aree espositive;

- per la realizzazione o la manutenzione di opere di ingegneria civile quali: sfioratoi di dighe, pulvini di appoggio, rivestimenti protettivi d'impalcato di ponti, viadotti, ecc.

## PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

- I supporti richiedono un attento esame al fine di stabilirne la qualità e le caratteristiche meccaniche.
- Accertarsi della presenza di barriera al vapore e che il supporto sia asciutto. Rimuovere ogni traccia di polvere, di stagionante, lattime di cemento, olio, sporco, ecc. Il calcestruzzo deve avere una stagionatura di almeno 28 giorni. Analizzare preventivamente le reali condizioni d'impiego cui sarà sottoposta la pavimentazione.
- Per i supporti in calcestruzzo è di fondamentale importanza conoscere la reale resistenza a trazione della superficie dell'estradosso, in quanto un rivestimento in resina ha normalmente valori di resistenza a trazione superiori a quelli del calcestruzzo e, nei casi in cui il supporto non sia stato adeguatamente preparato, gli eventuali distacchi si verificheranno sempre asportando parte del calcestruzzo sottostante.
- Determinare in fase preliminare la resistenza a trazione "superficiale" del calcestruzzo, consentirà di evitare successivi inconvenienti, permettendo di stabilire un ciclo applicativo idoneo in funzione delle caratteristiche del sottofondo.
- Per verificare la resistenza a trazione "superficiale" del calcestruzzo suggeriamo l'impiego dell'attrezzatura prevista dalla normativa ASTM D 4541 "Adhesion Test".
- Quando un supporto in calcestruzzo ha valori a trazione inferiore a 3 MPa è necessario procedere al consolidamento, mentre quando il valore è inferiore a 1 MPa non devono essere applicati rivestimenti resinosi se non dopo essere intervenuti nel ripristino del supporto. È consigliabile effettuare sempre una molatura o pallinatura prima di procedere all'applicazione del ciclo resinoso.

## PREPARAZIONE DEI COMPONENTI

Per confezionare **EPOBETON CAF** è necessario mescolare a fondo, ciascuno nel proprio contenitore, i componenti A (resina) e B (indurente), quindi aggiungere tutto il componente B al componente A e miscelare per almeno 4 - 5 minuti sino ad ottenere una perfetta omogeneizzazione. Utilizzare un miscelatore a basso numero di giri per evitare l'inglobamento di microbolle d'aria. Consigliamo per praticità, di usare l'intero quantitativo della resina (A) e dell'indurente (B) evitando errori dovuti alle pesate frazionate.

Successivamente aggiungere gradualmente gli inerti selezionati (componente C) al legante già miscelato in quantità definita secondo le proporzioni suggerite di 1:8, 1:10, 1:13, e proseguire la miscelazione fino ad ottenere un impasto perfettamente omogeneo.

Appena pronta, la malta deve essere posta in opera, staggiata e frattazzata; è opportuno preparare sola la quantità di malta che può essere applicata entro 30 minuti ca. (a 20°C) dalla miscelazione. Non applicare **EPOBETON CAF** a temperature inferiori a +5°C.

## MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Applicare preventivamente, su supporto pulito, compatto e asciutto, **EPOBETON CAF** legante (A+B) come prima mano (250-360 g/m<sup>2</sup>). Quando tale primer è ancora leggermente appiccicoso, effettuare la posa in opera della malta epossidica **EPOBETON CAF** (A+B+C), procedendo nel seguente modo:

1. posizionare preventivamente delle piattine o dei ferri tondi di spessore leggermente superiore allo spessore definito dal capitolato, formando una striscia di ca. 1 m di larghezza;
2. stendere la malta epossidica in modo continuo e senza interruzioni, staggiare e procedere alla lisciatura manualmente o con la frattazzatrice meccanica con pale d'acciaio inox.

## CONFEZIONI E CONSERVAZIONE

EPOBETON CAF è disponibile in:

- fustini da 10 kg (A) + fustini da 5 kg (B) = **15 kg**
- fustini da 20 kg (A) + fustini da 10 kg (B) = **30 kg**
- Sacchi da 25 kg carica minerale (componente C) fornito nelle granulometrie da:  
0,1÷1 mm; 0,1÷1,8 mm; 0,1÷2,5 mm.

**KIT GRANDI LAVORI:** n.2 fusti da 192 kg (A) + n.1 fusto da 192 kg (B) = **576 kg**

Il prodotto nell'imballo originale correttamente conservato in ambiente asciutto a temperature da +10°C a +30°C mantiene le sue caratteristiche per 6 mesi.



## SMALTIMENTO

- ▶ Se la resina è polimerizzata si può smaltire come rifiuto speciale assimilabile agli urbani.
- ▶ Nel caso si dovessero smaltire i singoli componenti separati, rivolgersi a imprese autorizzate allo smaltimento di rifiuti tossici nocivi. Si consiglia pertanto di far polimerizzare la resina residua (miscelare i due componenti rispettando il rapporto A:B) e procedere come sopra.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

COLORE		Ambrato
RESIDUO SECCO		100%
TEMPO DI LAVORABILITÀ		60 min a +20°C
INDURIMENTO AL TATTO		24 ore a +20°C
INDURIMENTO TOTALE		7giorni a +20°C
TEMPERATURA MINIMA DI APPLICAZIONE		+5°C
ALLUNGAMENTO RELATIVO ALLA ROTTURA		2%
ADESIONE AL CALCESTRUZZO	rottura all'adesione	0%
	rottura del supporto	100%

## VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa di malta epossidica senza solventi **EPOBETON CAF** costituita da legante epossidico e inerti selezionati, dovrà essere applicata con uno spessore non inferiore a 5 mm.

Per assicurare l'adesione della malta polimerica al supporto, sullo stesso dovrà essere preventivamente applicato, a pennello o rullo, quale promotore di adesione, una mano di **EPOBETON CAF** legante (A+B) in ragione di almeno 300 g/m<sup>2</sup>.

Il prodotto verrà impiegato, previa adeguata preparazione del supporto, secondo le raccomandazioni del produttore, Draco Italiana S.p.A., che presterà a richiesta assistenza tecnica.

## CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

### RESISTENZE MECCANICHE MEDIE IN RELAZIONE AL RAPPORTO LEGANTE:CARICA MINERALE

	Legante epossidico	Malta polimerica legante:quarzo=1:8	Malta polimerica legante:quarzo=1:10	Malta polimerica legante:quarzo=1:13
<b>PESO SPECIFICO A +23°C</b>	1,1 kg/dm <sup>3</sup>	2,0 kg/dm <sup>3</sup>	1,9 kg/dm <sup>3</sup>	1,8 kg/dm <sup>3</sup>
<b>TEMP. MIN. DI APPLICAZIONE</b>	+5°C	+5°C	+5°C	+5°C
<b>RESISTENZA A FLESSOTRAZIONE</b>	90 MPa	25 MPa	22 MPa	17 MPa
<b>RESISTENZA A COMPRESSIONE</b>	95 MPa	78 MPa	74 MPa	53 MPa

## RESISTENZA CHIMICA DEL LEGANTE EPOSSIDICO

### DETERMINATA SU CAMPIONI INDURITI PER 7 GIORNI A 25°C A CONTATTO COSTANTE CON I REAGENTI

Durata dell'esame (settimane)	1	2	4	6	8	Durata dell'esame (settimane)	1	2	4	6	8
Acqua deionizzata	+	+	+	+	+	Alcool etilico 50%	+	X	X	-	-
Acqua ossigenata 10 %	+	+	+	+	+	Toluolo	+	+	+	X	X
Ipoclorito di Sodio 10%	+	+	+	+	+	Acetone	+	-	-	-	-
Acido fluoridrico 12%	+	+	+	+	X	Xilolo	+	+	+	+	+
Acido cloridrico 10%	+	+	+	+	+	Stirololo	+	+	+	+	X
Acido solforico 10%	+	+	+	+	+	Tricloroetano	+	+	+	+	+
Acido acetico 10%	+	+	+	+	+	Olio idraulico	+	+	+	+	+
Acido lattico 5%	+	+	+	+	+	Acido citrico	+	+	+	+	+
Soda caustica 20%	+	+	+	+	-	Soluzione zucchero 20%	+	+	+	+	+
Ammoniaca 10%	+	+	+	X	X	Coca cola	+	+	+	+	+
Benzina	+	+	+	+	+						

#### Note legali - Versione SLCMP del 01.03.2017

Draco Italiana s.p.a. per i valori e dati tecnici contenuti nella presente Scheda adotta i parametri nella stessa riportati con le relative norme di riferimento.

Il Cliente è tenuto a verificare che la presente scheda e i valori riportati siano validi per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati in quanto sostituiti da edizioni successive. Nel dubbio potrà essere verificata la corrispondenza della Scheda con quella vigente al momento del perfezionamento del contratto di compravendita presente nel sito [www.draco-edilizia.it](http://www.draco-edilizia.it), e/o previamente contattato l'Ufficio Tecnico.

Eventuali consigli relativi all'utilizzo dei Prodotti, forniti da Nostro personale verbalmente o per iscritto, su richiesta del Cliente non costituiscono obbligazione accessoria del contratto di compravendita, né in alcun modo possono rappresentare una nostra prestazione contrattuale. Essi sono basati sulla nostra esperienza e limitati allo stato attuale delle conoscenze pratiche e /o scientifiche; non sono pertanto impegnativi né vincolanti per il cliente o l'applicatore. Il Cliente in particolare è tenuto a provare i Nostri prodotti per verificare l'idoneità in relazione alla tipologia di applicazione ed impiego previsto e rimane esclusivo responsabile delle scelte operate.